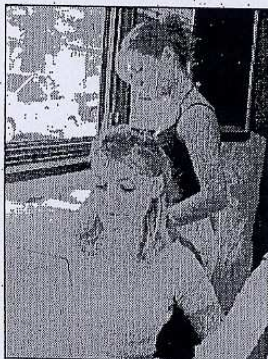


## Loreto/ Festa in Comune per gli studenti di alberghiero e commerciale che hanno superato gli esami "Einstein", consegnate le patenti europee in lingue e computer

LORETO - Pet, Trinity, Delf, Fit e Ecdl. Sigle complicate dietro alle quali si nasconde un importante risultato: la certificazione linguistica internazionale e la patente europea del computer. Un traguardo personale importante e una credenziale curriculare in più dunque per i ragazzi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Einstein Alberghiero e Commerciale di Loreto che ieri, presente l'assessore alla pubblica istruzione del Comune, hanno ricevuto gli importanti attestati.

Gli insegnanti di lingua inglese, francese e tedesco dell'Istituto Einstein infatti, oltre al normale insegnamento curricolare, offrono ai loro alunni dell'alberghiero e commerciale, la possibilità di distinguersi nella conoscenza delle lingue straniere organizzando corsi di approfondimento che permettono di conseguire le importanti certificazioni linguistiche internazionali Pet e Trinity per l'inglese, Delf per il francese e Fit per il tedesco. La serietà degli enti certificato-



Giovani al computer

ri, l'università di Cambridge, il Trinity College, l'Alliance Française e la Chambre de Commerce e il Goethe Institute, garantisce la qualità del diploma rilasciato e che va ad arricchire il curriculum professionale ed universitario degli alunni. Infatti gli esami per l'ottenimento delle certificazioni valutano la competenza comunicativa dei ragazzi attraverso test basati su parametri linguistici stabiliti dalla commissione europea. Così i ragazzi diventano più competitivi nella loro professione e si avvicinano agli standard europei.

Nel corso della cerimonia, tenutasi nella sala consiliare del Comune, sono stati premiati anche altri due alunni: Baldoni della 3B (il migliore nella gara di velocità di trascrizione al computer in lingua inglese) e Ciminelli della 4B unico a conseguire la patente europea del computer Ecdl avendo superato i sette livelli nel triennio scolastico.

L. Bo.

maggio 2006

Corriere della Sera